



Evento organizzato nell'ambito del progetto CCM 2013 "Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato", finanziato dal Ministero della Salute.

Convegno Nazionale
LA GESTIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO:
ESPERIENZE, MONITORAGGIO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO
Roma 14 luglio 2016

Il monitoraggio delle aziende condotto dalle Regioni

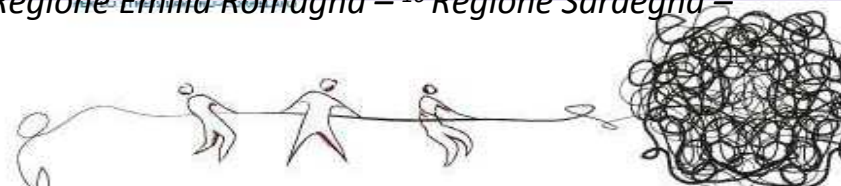
Fulvio d'Orsi
Coordinatore gruppo tecnico interregionale Stress lavoro-correlato

Maurizio Di Giorgio
Regione Lazio



Antonia Ballottin¹, Paolo Barbina², Guglielmo Nicola Bauleo³, Raffaello Maria Bellino⁴, Daniela Bonaldi⁵, Giuliana Buresti⁶, Pietro Bussotti⁷, Maria Pia Cancellieri⁸, Francesco Chicco⁹, Paolo Conte¹⁰, Pasquale Costante¹¹, Cristina Di Tecco⁶, Fulvio D'Orsi⁹, Corinna Fattor¹², Rocco Graziano¹³, Raffaele Latocca¹⁴, Francesco Magnani¹⁵, Giorgio Marracini¹⁶, Armando Mattioli⁷, Benedetta Persechino⁶, Matteo Ronchetti⁶, Matteo Ricco⁵, Bruna Rondinone⁶, Domenico Sallese³, Vanessa Sansone⁹, Paolo Sbraga⁹, Francesco Scarlini⁹, Francesco Sferrazzo¹⁷, Claudia Toso¹⁴, Enzo Valenti⁹, Carlo Venturini², Stefania Zaccolo¹⁶

¹ Regione Veneto – ² Regione Friuli Venezia Giulia – ³ Regione Toscana – ⁴ Regione Puglia – ⁵ P.A. Trento – ⁶ INAIL-DiMEILA – ⁷ Regione Umbria – ⁸ Regione Marche – ⁹ Regione Lazio – ¹⁰ Regione Sicilia – ¹¹ Regione Basilicata – ¹² PA Bolzano – ¹³ Regione Campania – ¹⁴ Regione Lombardia – ¹⁵ Regione Emilia-Romagna – ¹⁶ Regione Sardegna – ¹⁷ Regione Liguria



PROGRAMMA CCM 2013

Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato

OBIETTIVO SPECIFICO 2 – REGIONI

Coordinamento Regione Lazio

Verificare l'efficacia dell'applicazione dell'obbligo di valutazione SLC a livello regionale attraverso il monitoraggio delle attività di vigilanza

- Definizione di un modello d'intervento per la verifica nelle imprese della modalità di valutazione/gestione del rischio da SLC
- Attuazione degli interventi di monitoraggio nel campione di aziende
- Elaborazione dei dati e presentazione dei risultati

OBIETTIVO SPECIFICO 2 – REGIONI

Coordinamento Regione Lazio



Campione di aziende:

-200 aziende 6-9 addetti

-500 aziende 10 – 249 addetti

-150 aziende 250 - 999 addetti

-150 unità > 999 addetti

TOTALE 1000 aziende (pubbliche e private)

Strumento di rilevazione univoco

Aziende multisito analizzate una sola volta verificando la VR complessiva dell'azienda con riferimento all'attività prevalente e caratteristica

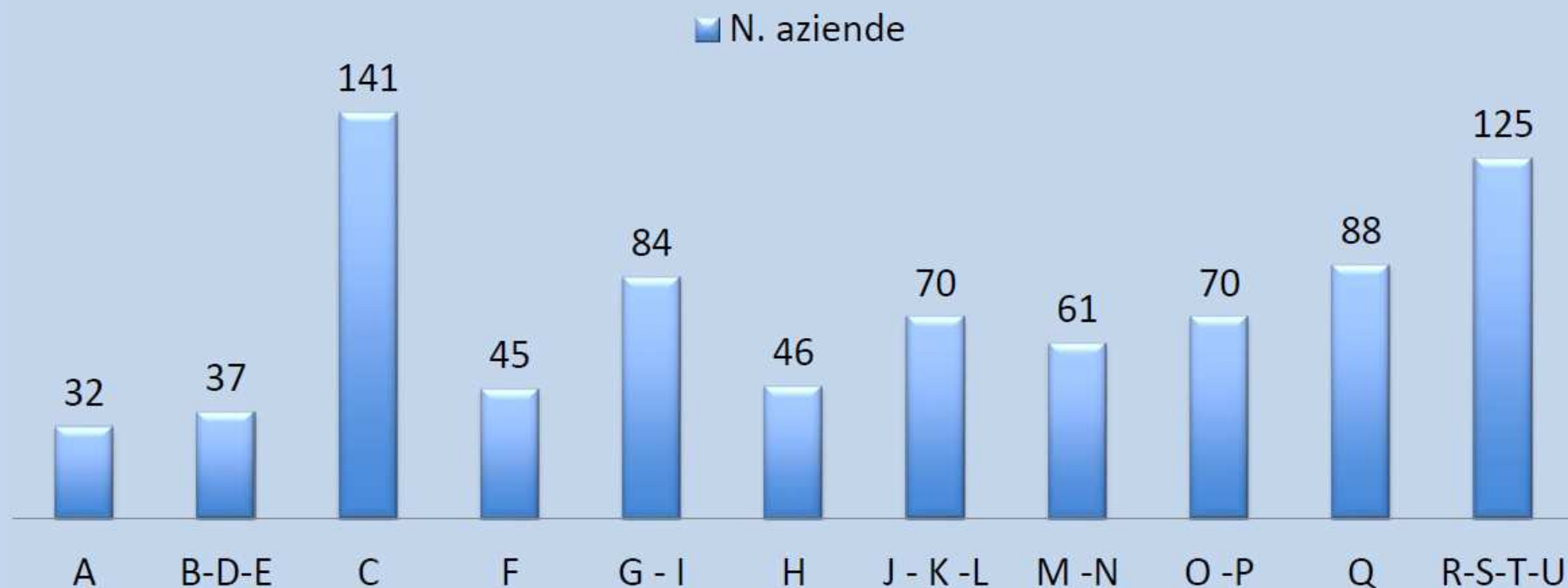
ATTIVAZIONE PIANO DI MONITORAGGIO REGIONALE

1. distribuzione del campione di aziende
2. piano di comunicazione
3. contatto con le aziende oggetto del monitoraggio
4. intervento in azienda –
compilazione scheda monitoraggio
5. inserimento dati del monitoraggio
in piattaforma



Aziende monitorate

Distribuzione per macrosettore



A= Agricoltura, silvicoltura e pesca

B-D-E= Attività estrattive, altre attività

C= Attività manifatturiere

F= Costruzioni

G-I= Commercio, alloggio, ristorazione

H= Trasporto e magazzinaggio

J-K-L= Informazione e comunicazione. Finanziarie e assicurative. Immobiliari

M-N= Professionali, scientifiche e tecniche.

Amministrative e di supporto.

O-P= **Pubblica amministrazione**, difesa e **istruzione**

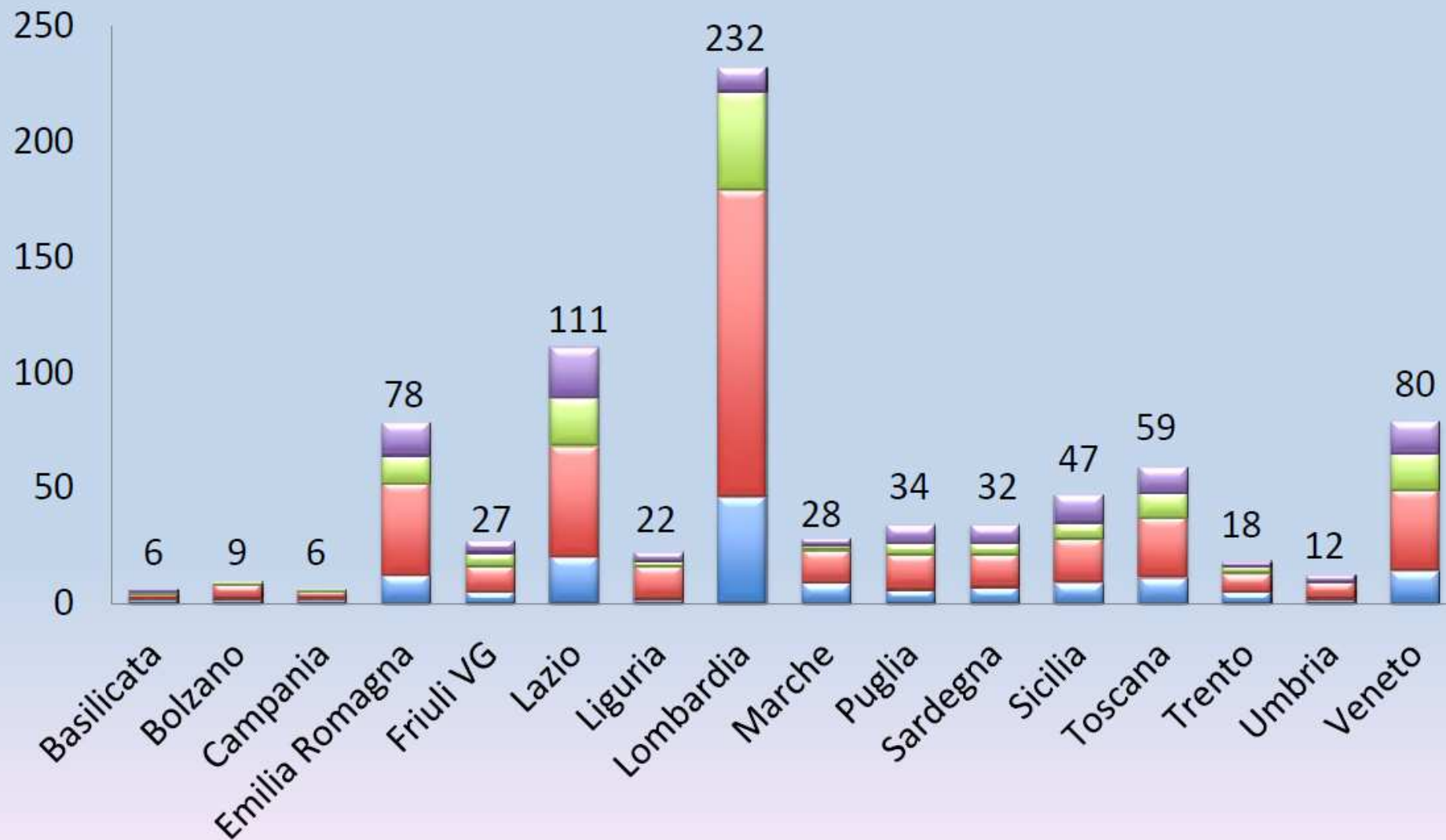
Q= Sanità e assistenza sociale

R-S-T-U= Altre attività di servizi

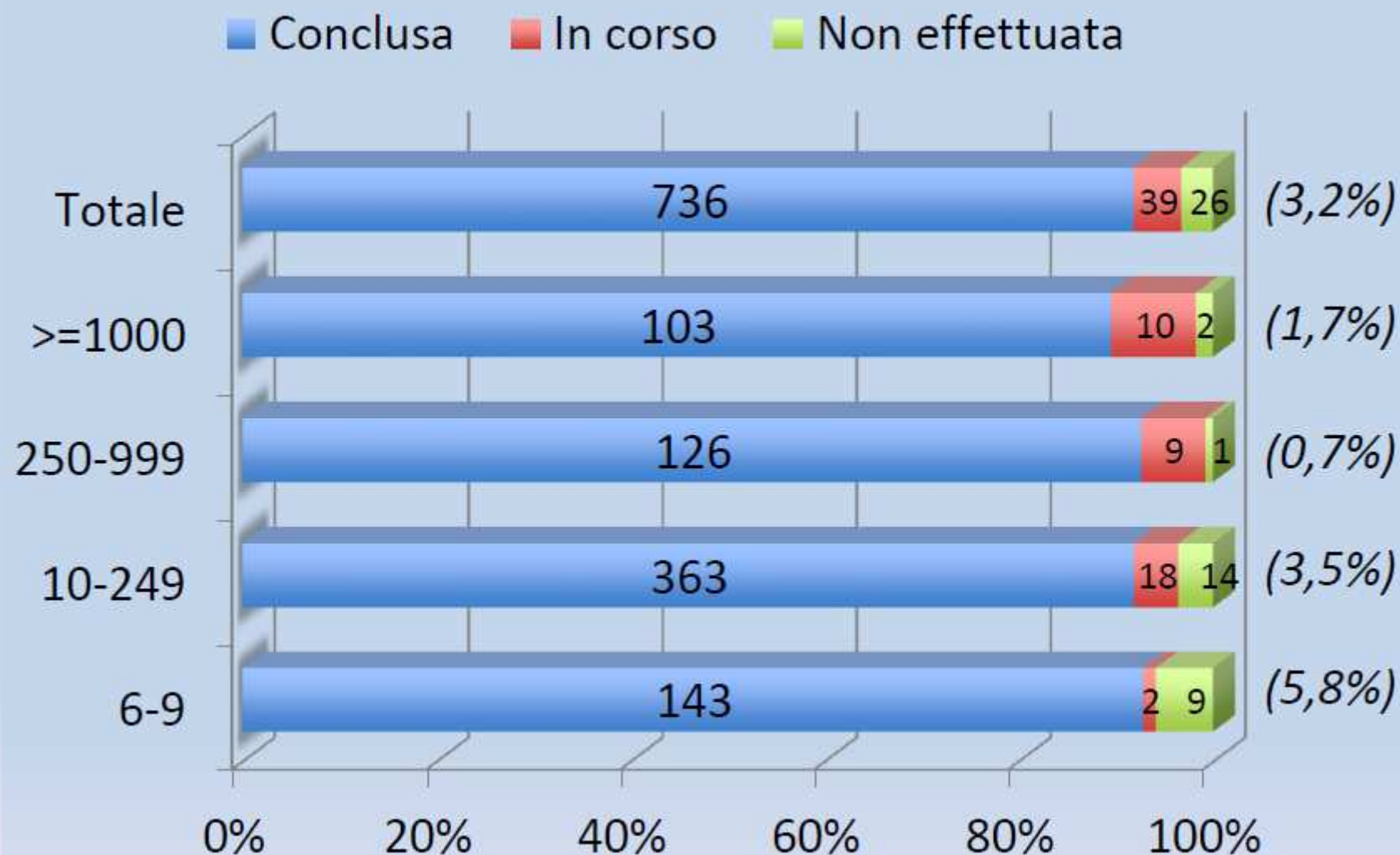
Aziende monitorate

Distribuzione per regioni

6-9 10-249 250-999 >=1000

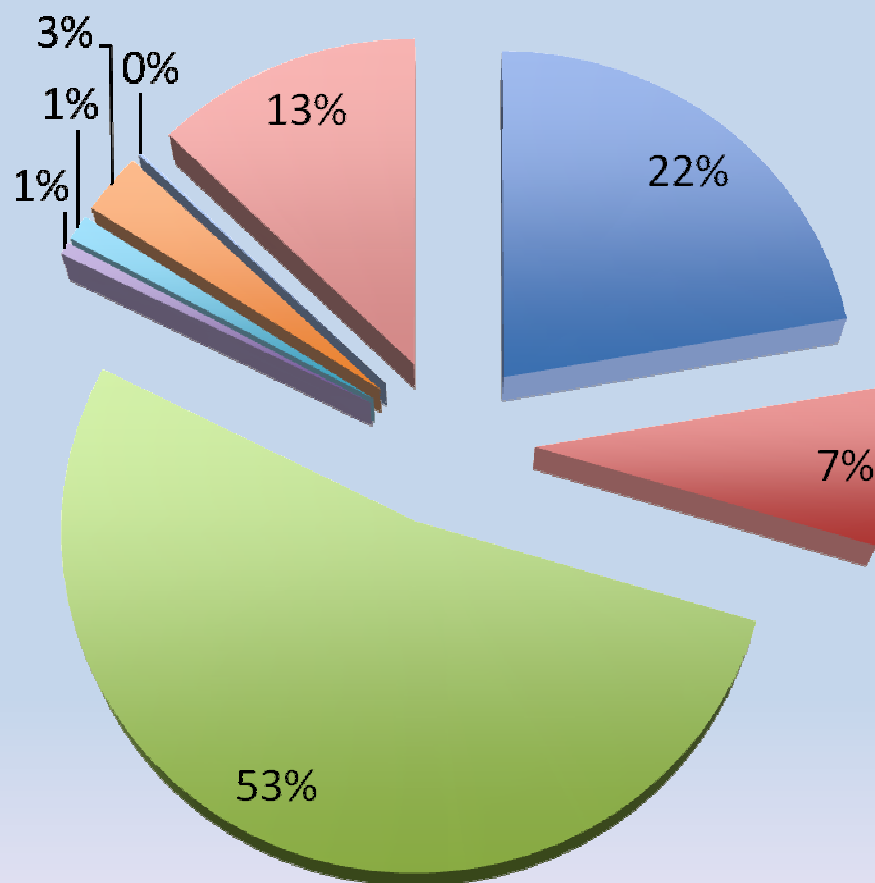


E' stata effettuata la valutazione del rischio SLC ?

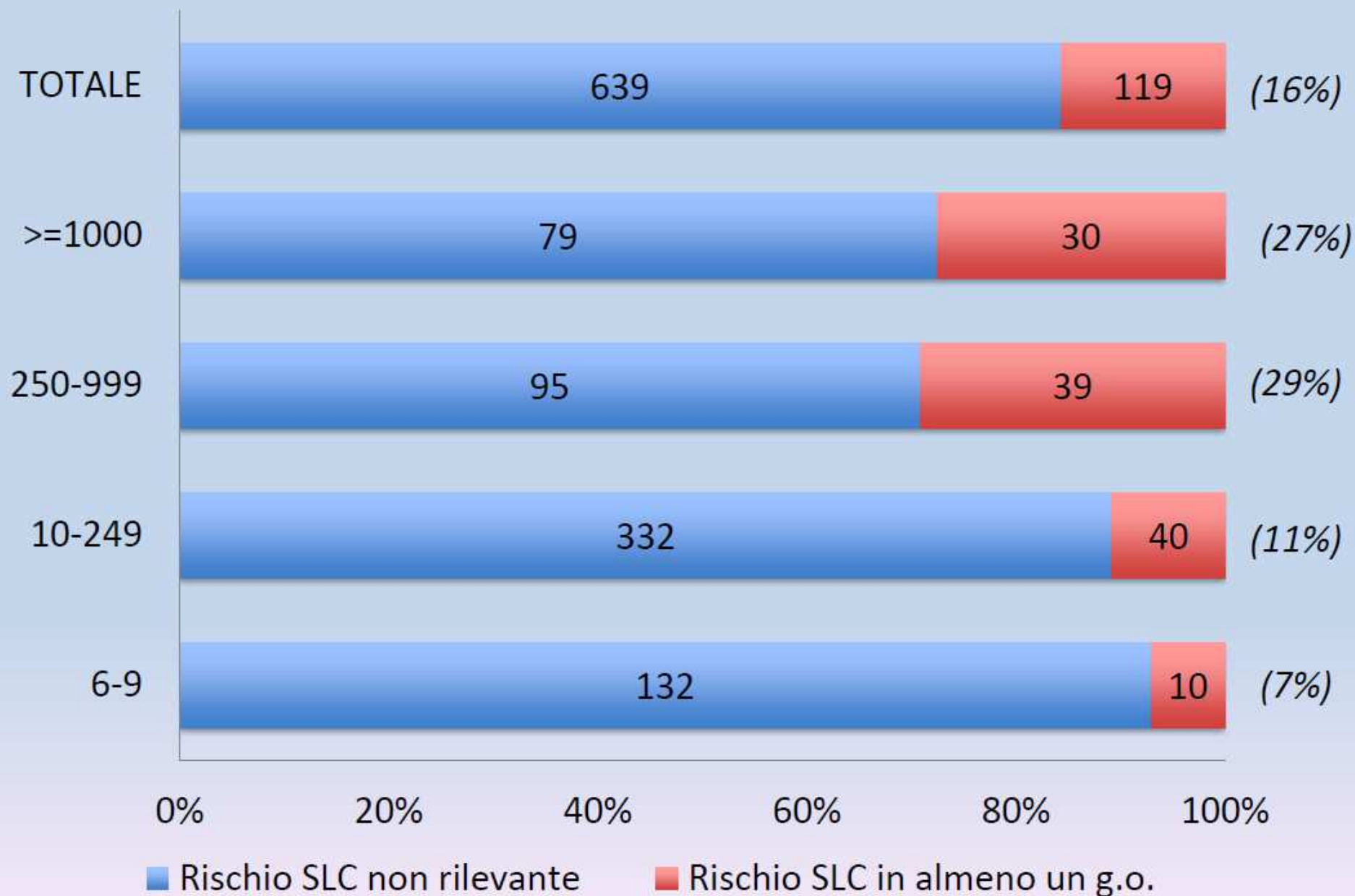


Metodologia utilizzata per la valutazione preliminare

- ISPESL NETWORK 2010
- ISPESL - HSE 2010
- INAIL 2011
- METODO REGIONE TOSCANA
- SCUOLE (INAIL, Veneto, Basilicata)
- ASL Verona < 30 addetti
- FIASO
- ALTRO

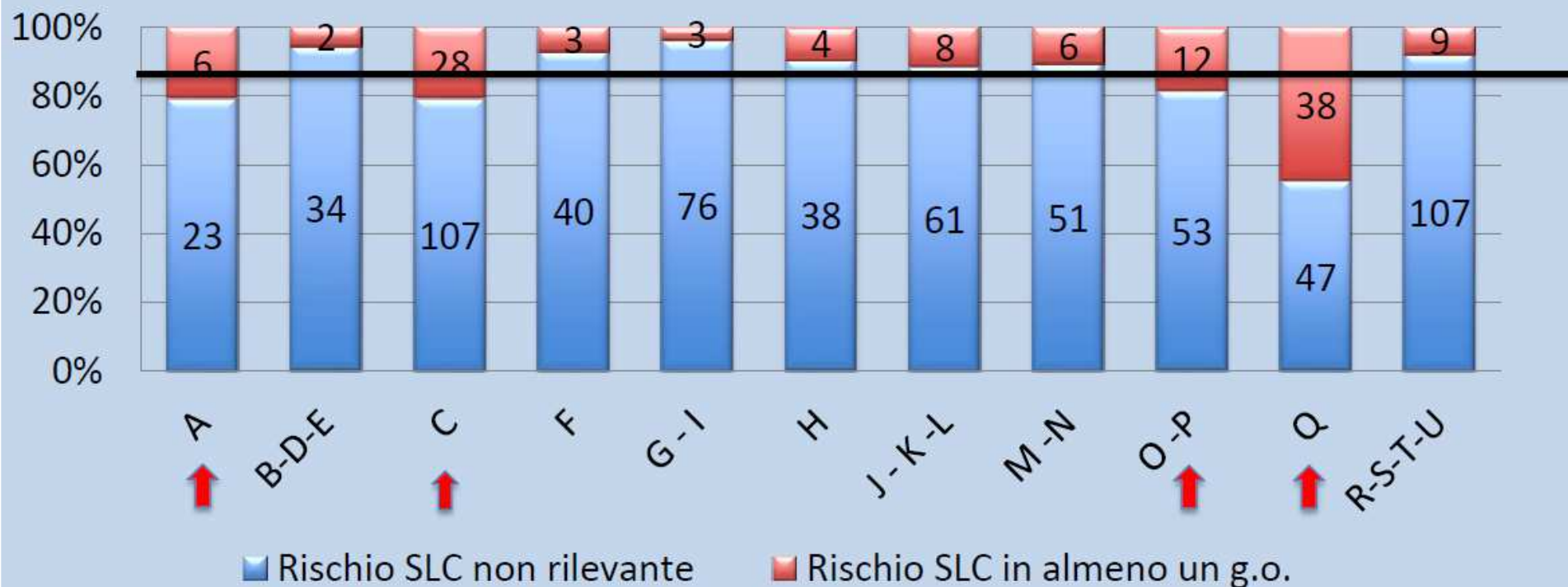


Esito della valutazione preliminare



Esito della valutazione preliminare

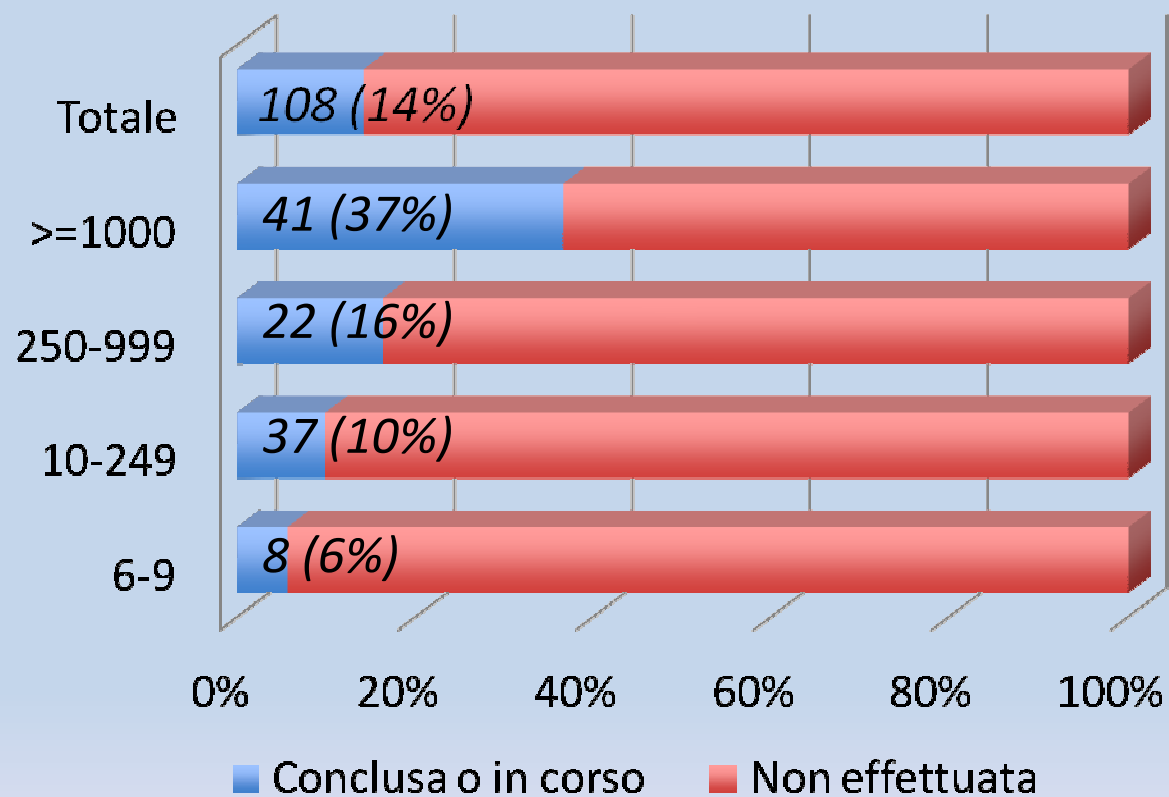
Distribuzione per macrosettore



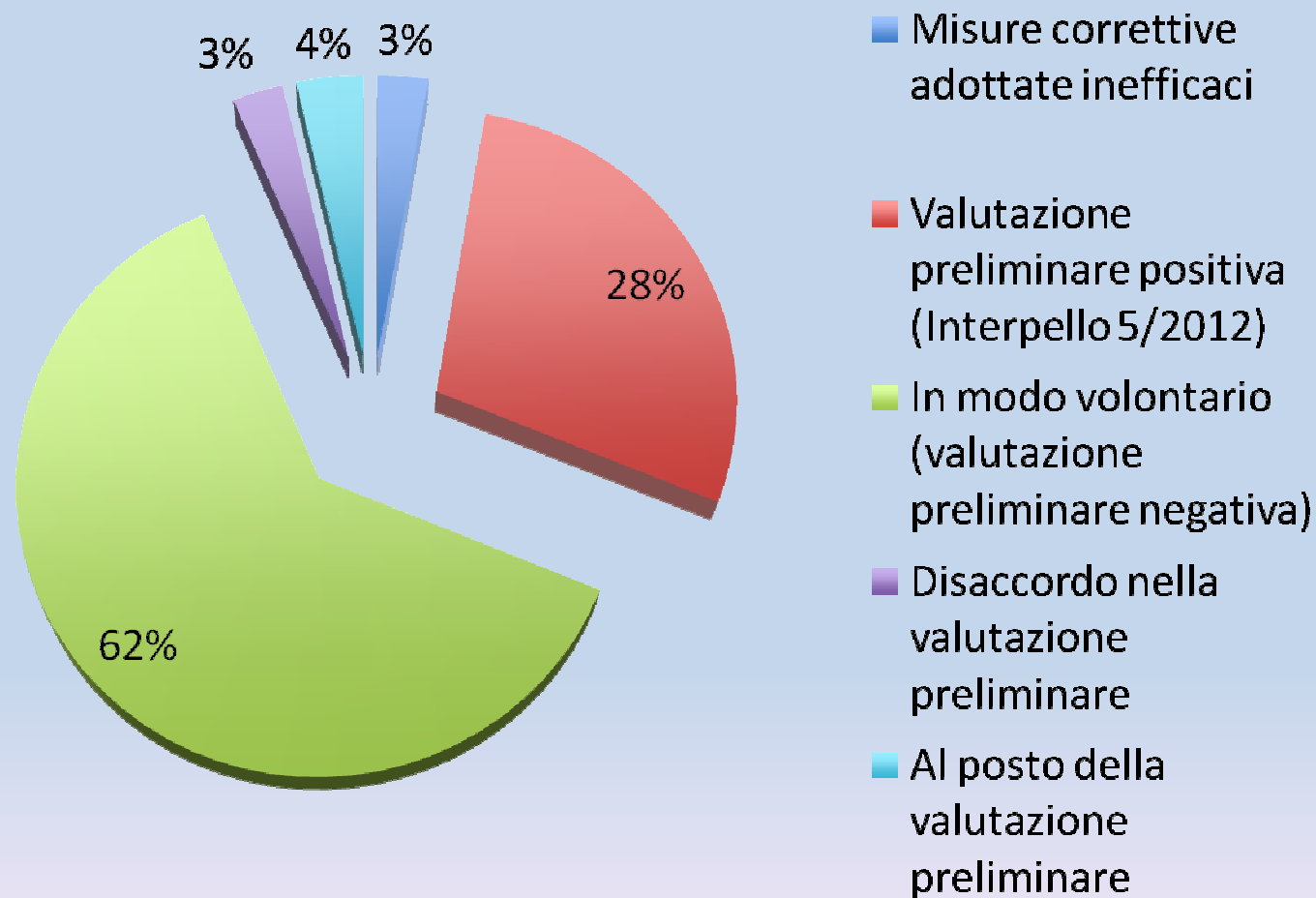
A= **Agricoltura, silvicoltura e pesca**
B-D-E= Attività estrattive, altre attività
C= **Attività manifatturiere**
F= Costruzioni
G-I= Commercio, alloggio, ristorazione
H= Trasporto e magazzinaggio

J-K-L= Informazione e comunicazione. Finanziarie e assicurative. Immobiliari
M – N= Professionali, scientifiche e tecniche. Amministrative e di supporto.
O-P= **Pubblica amministrazione, difesa e istruzione**
Q= **Sanità e assistenza sociale**
R-S-T-U= Altre attività di servizi

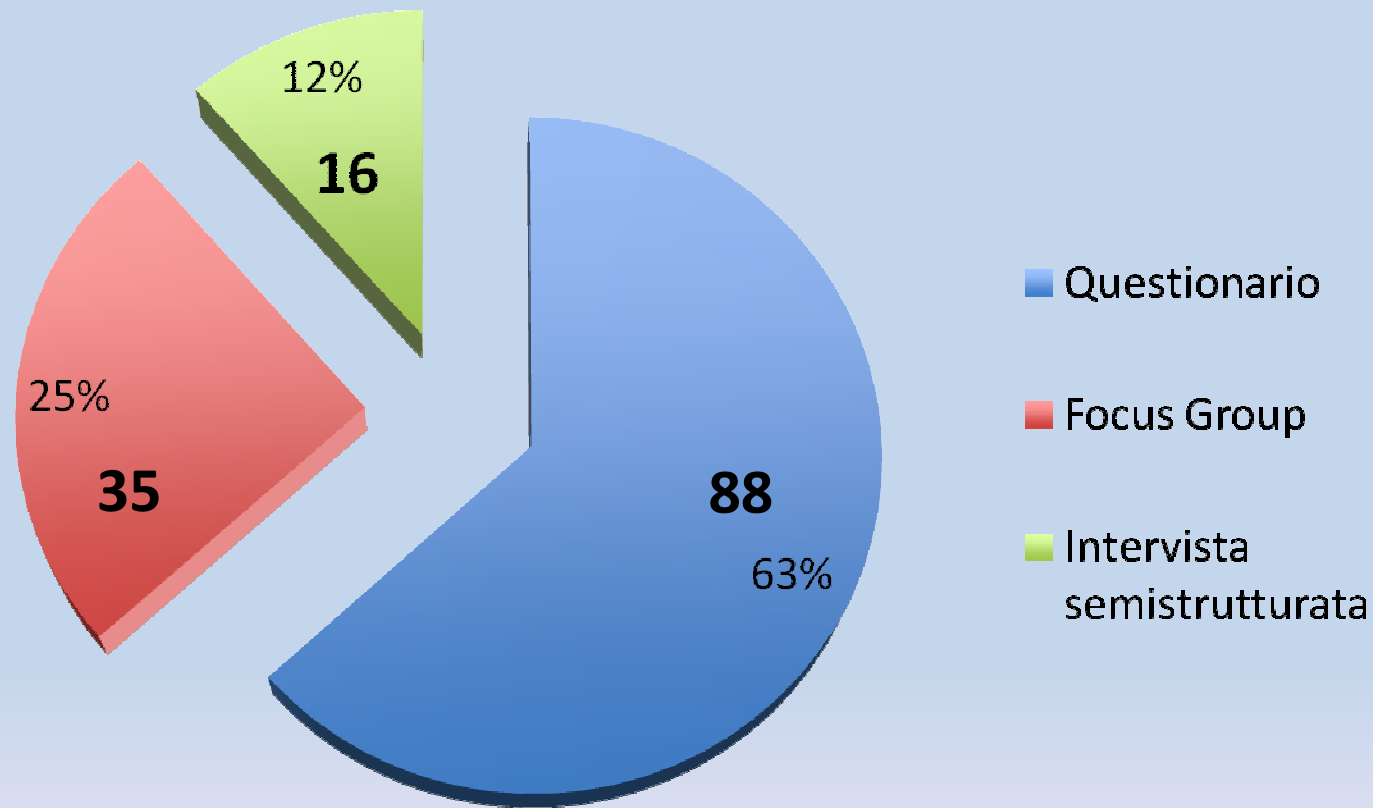
Hanno effettuato la valutazione approfondita



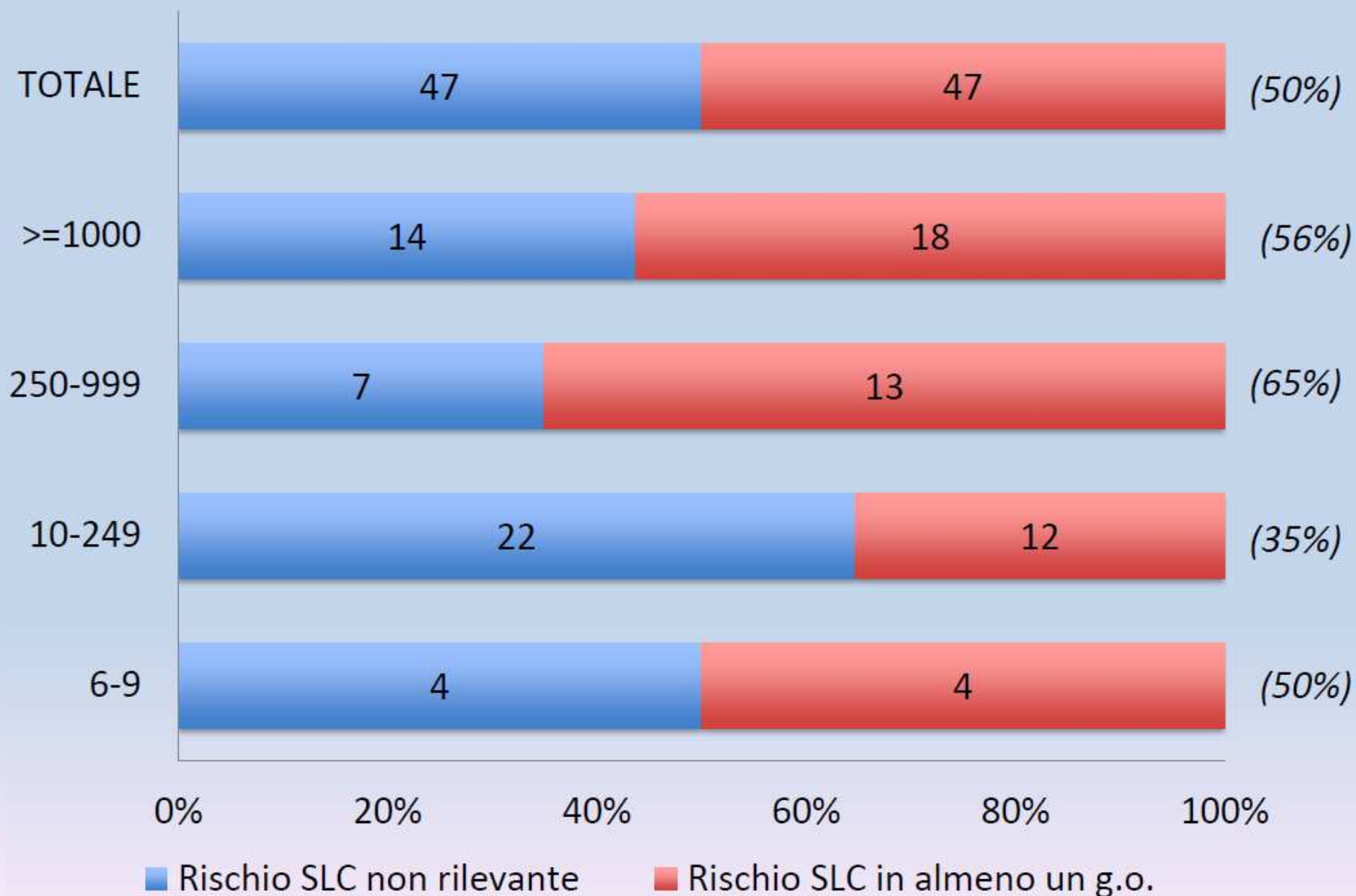
Perché hanno effettuato la valutazione approfondita (108 aziende)



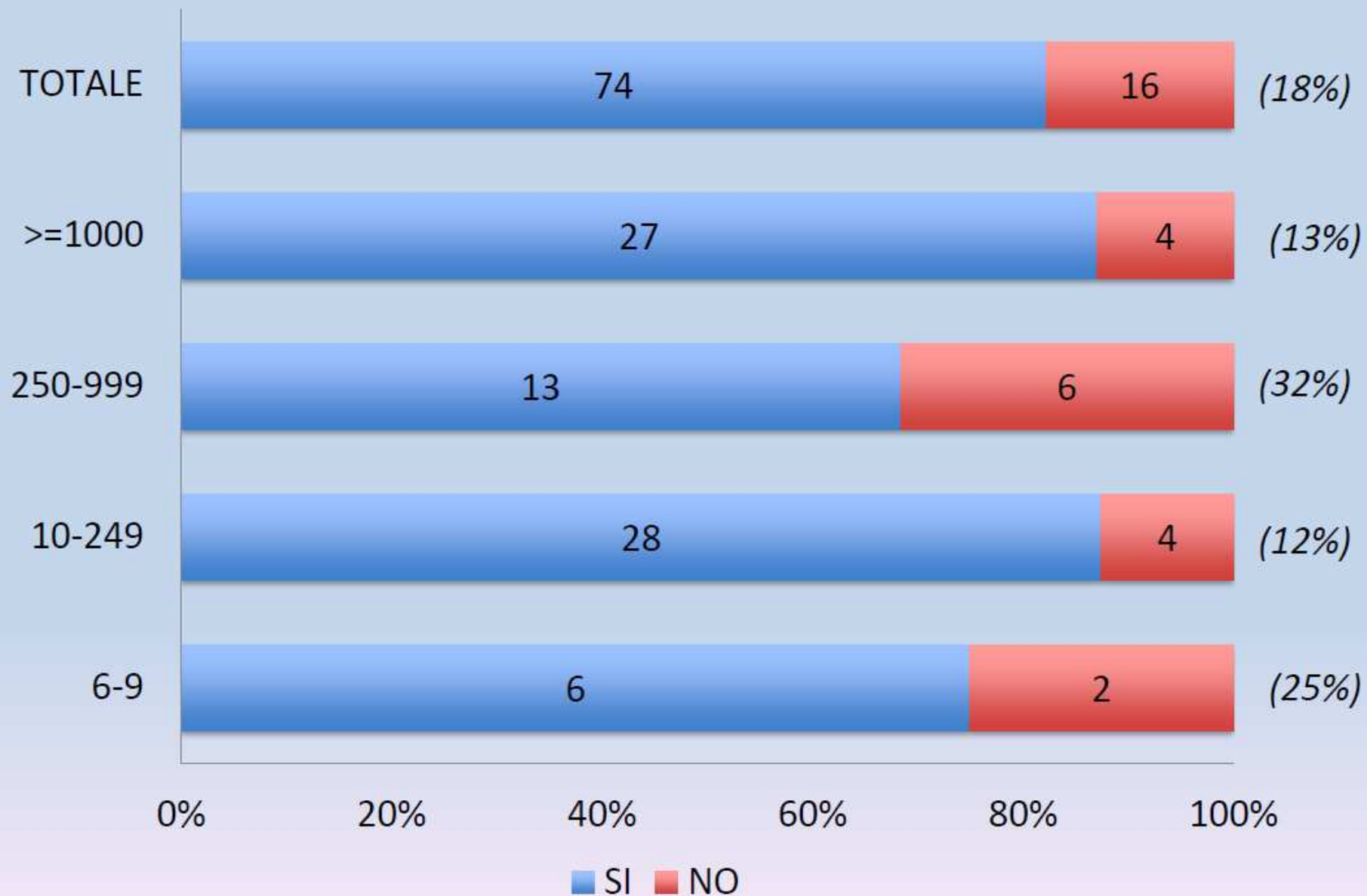
Metodologie adottate per la valutazione approfondita



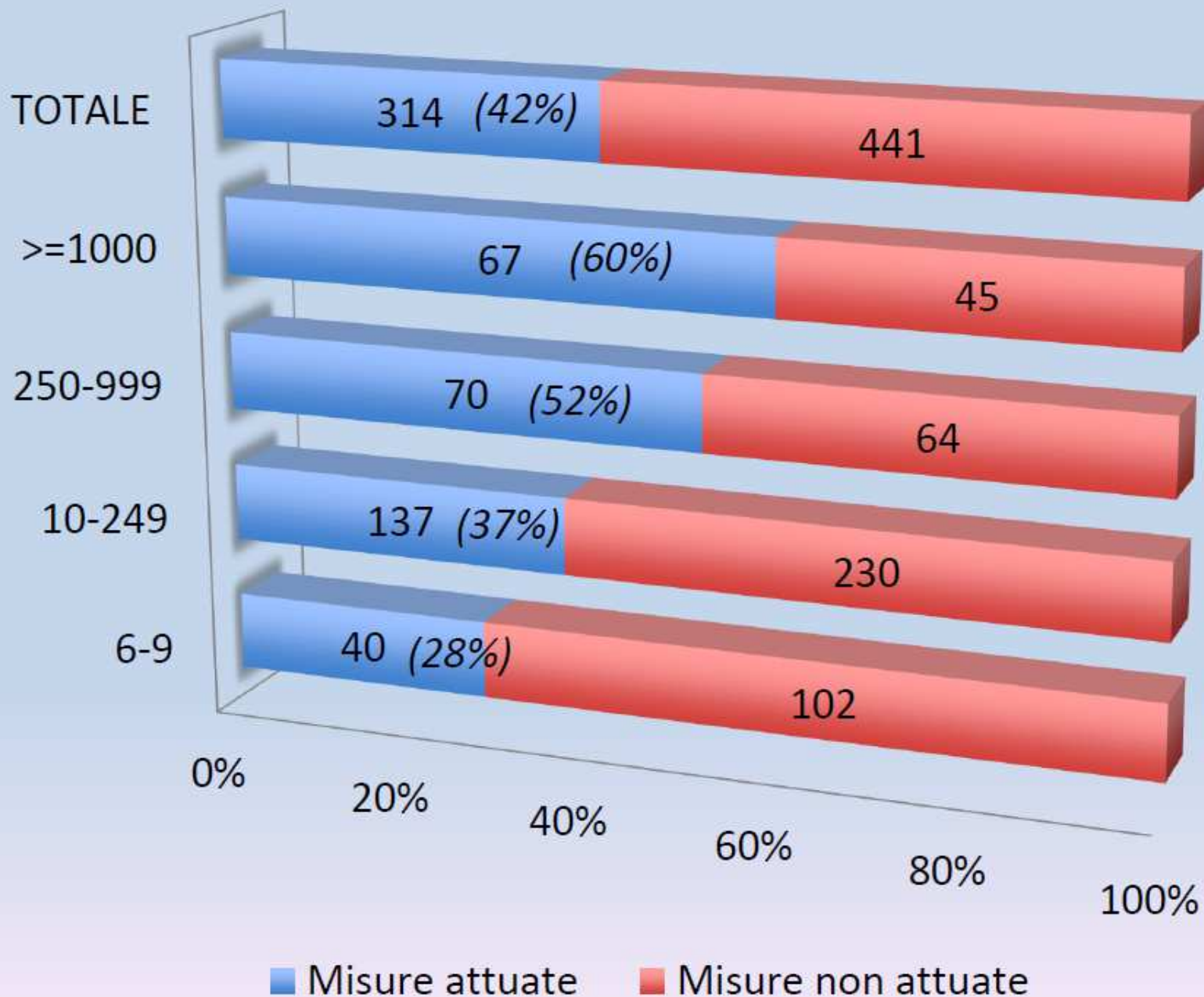
Esito della valutazione approfondita



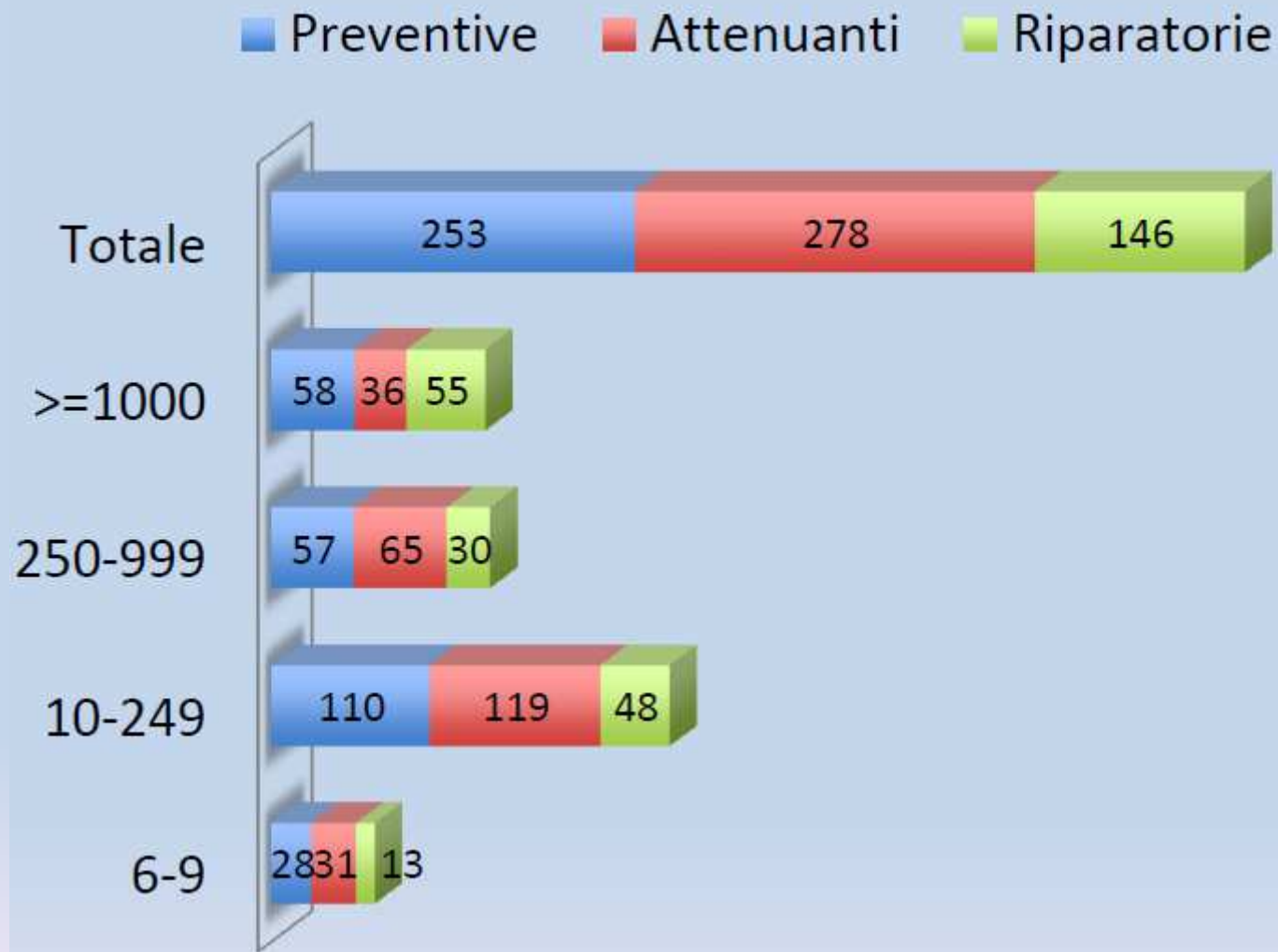
La valutazione approfondita ha confermato l'esito della valutazione preliminare ?



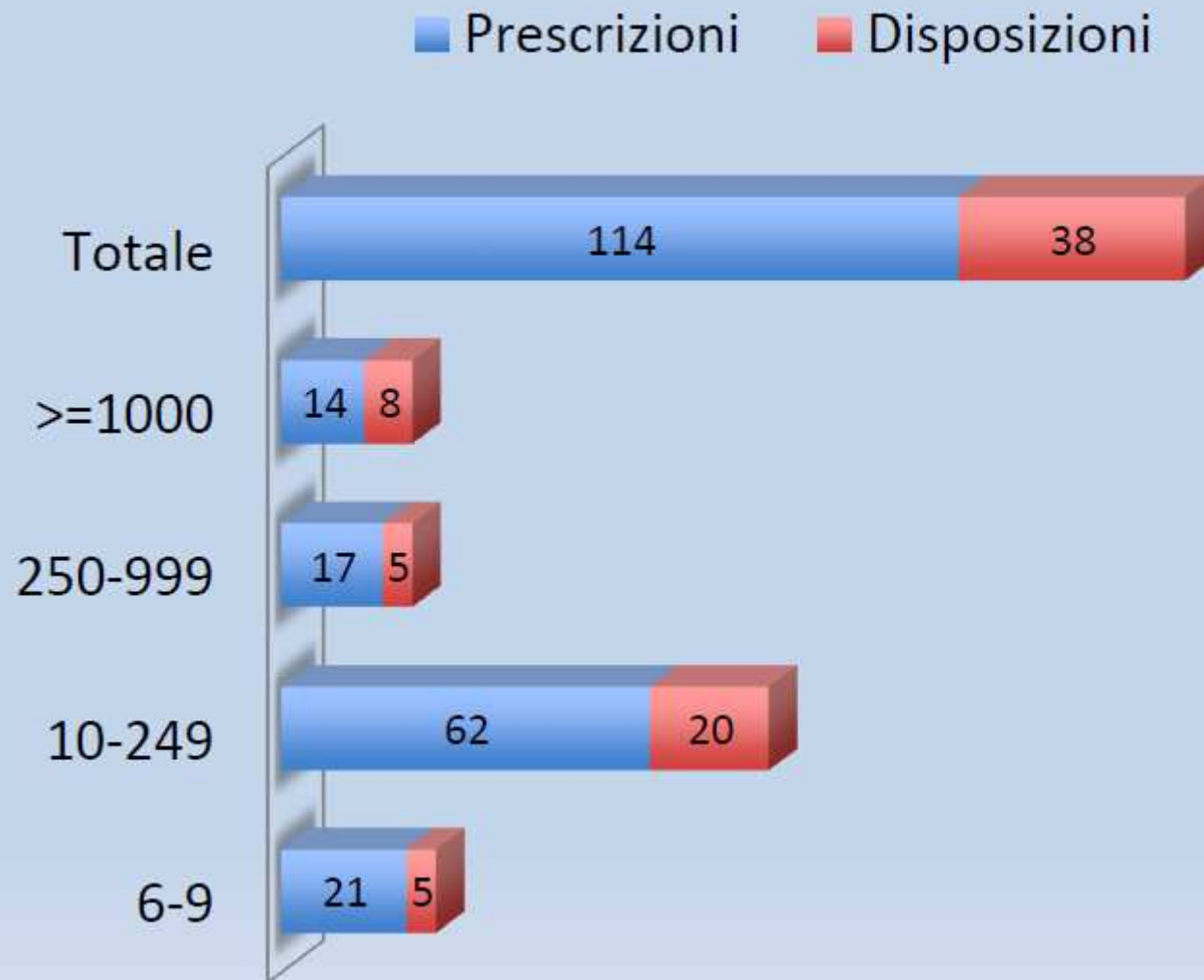
Sono attuate misure di prevenzione del rischio SLC?



Tipo di misure preventive adottate



PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI



PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Distribuzione per regioni

■ Prescrizioni ■ Disposizioni

